



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Venerdì 16 settembre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 16 settembre 2011

LA NAZIONALE

| | | | | |
|-------------------------|-------|--|--|---|
| <i>Tribuna Novarese</i> | 42, 4 | AZZURRO ASYSTEL | | 3 |
| <i>Tribuna Novarese</i> | 42 | LA NOVARESE CRISTINA BARCELLINI E LA SERBA SANJA MALAGURSKI CONVOCATE PER LA RASSEGNA CONTINENTALE | | 7 |

SERIE A1

| | | | | |
|-------------------------|----|--|----------------------|----|
| Qs | 9 | RICCO ANTIPASTO DI STAGIONE IN MENÙ LE FANTASTICHE 4 | <i>Luca Di Falco</i> | 8 |
| <i>Novaraoggi</i> | 49 | ASYSTEL, CRESCE L'ENTUSIASMO DEI TIFOSI | | 10 |
| <i>Tribuna Novarese</i> | 42 | NEL WEEK END IN CAMPO A CASTELLANZA | | 11 |

AZZURRO AS YSTEL

Marta Bechis e Laura Frigo: vincere con Novara per conquistare un futuro in Nazionale

NOVARA

Compagne in azzurro quasi per caso questa estate, Marta Bechis e Laura Frigo saranno compagne per tutta la stagione nell'Asystel. Con un obiettivo in comune, ritagliarsi un ruolo da protagoniste a Novara, per

me- ritarsi un grande futuro in maglia azzurra.

Un'ambizione condivisa con molte delle loro compagne di squadra, in questa Asystel che sta costruendosi in casa il proprio futuro e che potrebbe garantirlo anche alla Nazionale che nei prossimi anni dovrà affrontare un inevitabile ricambio generazionale.

«Il progetto della società è stato chiaro sin dall'inizio, ha

Il progetto della società è chiaro: si punta

sulla crescita di noi giovani ed anche questa estate sono arrivate altre ragazze promettenti

“ Molte di noi sono già nel giro della Nazionale. In futuro sarebbe bello che Novara diventasse la nuova Bergamo ”

messo al centro noi giovani ed è proseguito questa estate inserendo altre ragazze molto promettenti nel gruppo – sottolinea Marta Bechis, alla sua seconda stagione all'Asystel, dopo la trafila nelle giovanili e l'anno in prestito ad Urbino – È vero che molte di noi sono già entrate nel giro azzurro, ed il fatto di far parte tutte della s t e s s a squadra di club cer-

tamente potrebbe essere per noi un vantaggio anche in quella prospettiva. Sarebbe bello, certo, poter ricreare qui a Novara una situazione simile a quella di Bergamo negli ultimi anni, quando schierava quasi tutto il sestetto della Nazionale.

E il vantaggio è stato duplice: per la Foppa e per l'Italia».

Barcellini, Folie, la stessa Bechis, ed ancora la giovanissima Camera e poi l'ultima arrivata Laura Frigo, che con la palleggiatrice torinese ha giocato le Universiadi questa estate. L'elenco

delle azzurre di Novara non è mai stato così lungo e potrebbe anche crescere in futuro.

«Vestire la maglia azzurra è sempre un'emozione particolare ed una grande soddisfazione» racconta la ventunenne centrale Laura Frigo, passata questa estate dalla Riso Scotti Pavia all'Asystel, per andare a ringiovanire ancora di più il reparto centrali di Novara, sicuramente il più giovane del campionato ma forse anche il meglio assortito.

«Questa estate ho avuto l'opportunità di partecipare con la nazionale alle Universiadi, con Folie, con la quale avevo già giocato in passato nelle selezioni giovanili, e con Bechis. Il fatto di fare oggi parte tutte della stessa squadra rappresenta un'opportunità per conoscerci ancora meglio e per migliorarci insieme».

Tutte e tre giovani, tutte e tre in rampa di lancio, tutte e tre con molto

ancora da dimostrare, al centro Veljkovic, Folie e l'ultima arrivata Frigo sicuramente dovranno conquistarsi ad ogni gara un posto da titolare nel sestetto Asystel.

«Ci sarà una bella lotta fra di noi, ma la concorrenza interna non mi spa-

“ Al centro ci sarà concorrenza, siamo tutte giovani e vogliamo migliorarci. Spetterà a noi farci trovare sempre pronte ”

“ La semifinale scudetto è stato un grande risultato ma è rimasta un pizzico di insoddisfazione per aver mancato l'accesso alle Coppe Europee ”

venta, anzi. Personalmente vivo questa situazione soltanto come uno stimolo ulteriore a dare sempre il massimo per conquistare la fiducia dell'allenatore e delle compagne. Siamo giovani, abbiamo tutte voglia di lavorare per migliorarci, l'unica cosa importante è farsi trovare pronte

quando dovremo scendere in campo per aiutare la squadra».

Una squadra che rispetto ad un anno fa, pur avendo mantenuto inalterata la sua filosofia ed avendo dunque ulteriormente ringiovanito la rosa, sembra partire con più consapevolezza nei propri mezzi.

«La voglia di lavorare e di dare il massimo in ogni allenamento è rimasta la stessa dello scorso anno, però è vero che quest'anno si respira un po' più di ambizione nell'ambiente. Nelle potenzialità di questo gruppo crede molto il nostro allenatore, ci crede la società e ormai ci crediamo anche noi giocatrici. Abbiamo il vantaggio di aver mantenuto quasi inalterata la squadra e di conoscerci ormai molto bene. Sappiamo quali sono i nostri attuali punti deboli e dove dobbiamo

dunque migliorare, quindi non siamo ripartiti da zero ma sulla base di quanto abbiamo fatto in tutto lo scorso campionato, è cambiato anche il metodo di lavoro. Questo ci permette di lavorare ancora più serenamente e con ulteriori stimoli. Per fortuna, poi, siamo anche già quasi al completo, mancano soltanto Barcellini e Malagurski, ed iniziare a lavorare con tutto il gruppo

così presto è un aiuto per tutti».

Sarà, dunque, un'Asystel più ambiziosa anche per Marta Bechis, che si dimostra perfettamente sintonizzata con il pensiero del suo allenatore e della sua capitana Cristina Barcellini nell'indicare gli obiettivi da non fallire nella prossima stagione.

«Ognuna di noi alla fine della stagione scorsa si è sentita un pizzico insoddisfatta. Il fatto di aver raggiunto le semifinali è stato un grande risultato,

conquistato con tanto lavoro ed impegno, ma allo stesso tempo proprio perchè siamo arrivate sino a lì, abbiamo ancor più compreso di aver sprecato qualche occasione: su tutte quella di qualificarci per una Cop-

“ **Caprara dimostra di credere molto in questo gruppo. È lui che ci dà il ritmo e che con il suo carattere plasma l'anima della squadra** ”

pa Europea. Un traguardo a cui tenevamo tanto, che ad un certo punto era diventato chiaramente alla nostra portata e che abbiamo fallito per che siamo mancate in alcune partite importanti. Per questo prima di tutto dobbiamo puntare a riportare l'Asystel in Europa, cercando di es-

sere protagoniste fino alla fine anche in Coppa Italia. Per il resto, fa piacere che ora ci indichino addirittura come una pretendente allo scudetto, ma sappiamo che i nostri risultati sono legati al lavoro che sapremo fare con Caprara nei prossimi mesi».

Intanto, però, i risultati ottenuti nelle prime amichevoli di precampionato, nelle quali da una parte e dall'altra si sono mischiate molto le carte, dovendo anche fare i conti con rose spesso incomplete, premiano subito il lavoro delle giovani asystelle.

«Vincere serve sempre, anche quando si è soltanto all'inizio di una stagione. Quando si lavora tanto per tutta la settimana, il riscontro del campo diventa ancor più significativo. Certo siamo solo all'inizio, ma intanto grazie a queste situazioni di sei contro sei stiamo ritrovando il feeling in campo».

Feeling che, invece, non si è mai interrotto tra il tecnico Gianni Caprara ed una squadra che dimostra di sentire molto "sua".

«Il nostro allenatore – spiega Bechis – è quello che ci dà il ritmo e che allo stesso tempo con il suo carattere plasma l'a-

nima della squadra.

Devo dire che dopo l'estate l'ho rivisto molto sereno ma allo stesso tempo ancor

più determinato a proseguire nel

lavoro che abbiamo iniziato con lui. Si percepisce quanto tiene a ciascuna di noi ed alla nostra crescita come giocatrici. Certo,

questa sua calma e tranquillità sicuramente lascerà posto alla tensione del campionato tra

qualche settimana, ma anche quello aiuta a crescere».

Andrea Crippa



■ **Nuove compagne** di squadra con la maglia dell'Asystel, Marta Bechis (nella foto a sinistra) e Laura Frigo questa estate hanno fatto parte del gruppo allargato della nazionale maggiore italiana. Insieme hanno partecipato alla non fortunatissima missione azzurra alle Universiadi. Quest'anno a Novara vogliono compiere il definitivo salto di qualità



■ **La capitana** Cristina Barcellini parteciperà ai Campionati Europei con l'Italia

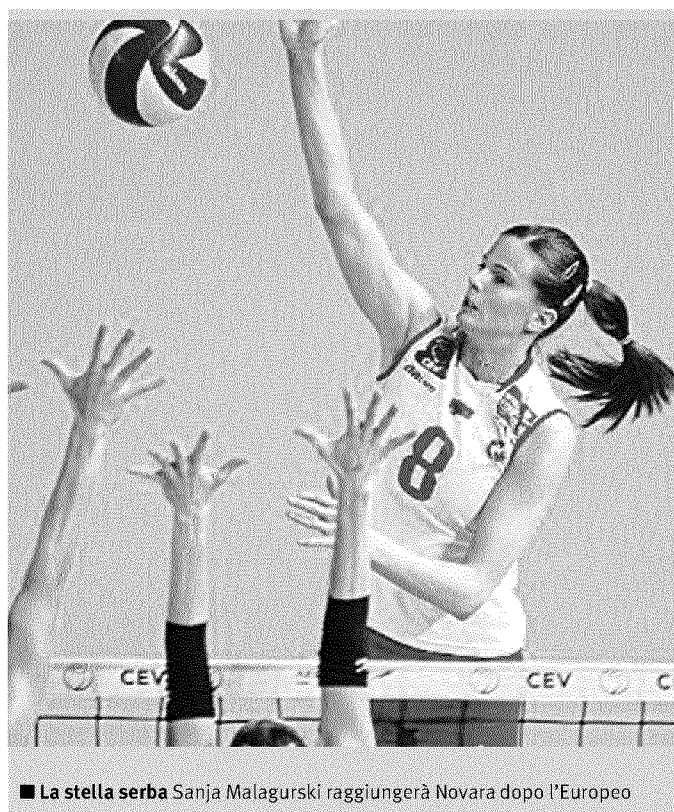
La novarese Cristina Barcellini e la serba Sanja Malagurski convocate per la rassegna continentale

Dopo una lunga ed impegnativa estate trascorsa in ritiro con la nazionale italiana, lavorando duro ma riuscendo a ritagliarsi solo pochi scampoli di partita nelle varie manifestazioni a cui ha preso parte l'Italia rosa, per la capitana dell'Asystel Cristina Barcellini è arrivata, forse ormai quasi inaspettata, la soddisfazione della convocazione nel gruppo delle 14 atlete che comporranno la rosa azzurra in occasione dei Campionati Europei femminili di volley, che prenderanno il via il prossimo 23 settembre tra Monza e Busto Arsizio.

La convocazione ufficiale è arrivata mercoledì, dopo che la novarese si era già riunita con le sue compagne di club per iniziare la preparazione in vista del campionato. Nella giornata di giovedì la partenza della giovane campionessa novarese alla volta di Monza, dove la Nazionale è in ritiro e dove disputerà il girone eliminatorio. Barcellini farà, dunque, parte del gruppo che tenterà di conquistare il titolo in questa edizione della massima manifestazione continentale che si disputerà quest'anno tra l'Italia e la Serbia. Non sarà certamente facile per lei ritagliarsi uno spazio nel gruppo delle 12 che andranno regolarmente in campo ed in panchina. Forte, infatti, è la concorrenza nel reparto schiacciatori, nel

quale Barbolini ha convocato, oltre alla novarese, anche le veterane Piccinini, Del Core e Costagrande, oltre che la giovane promessa Lucia Bosetti, alle quali si aggiunge l'opposto Ortolani ed anche Simona Gioli, centrale proposta insistentemente dal c.t. Barbolini questa estate nel ruolo di opposto. Ma dopo un'estate tra molte luci ed ombre per questa Italia che sembra volersi affidare ancora al gruppo delle veterane che in questi anni hanno vinto tutto, non è detto che qualche gerarchia non possa essere rivista in corsa. Ed allora la "Barcio" dovrà essere brava a farsi trovare pronta quando dovesse proporsi l'occasione di scendere in campo in una manifestazione che prevede un calendario molto intenso. Barcellini non sarà, però, l'unica asystella impegnata nella rassegna continentale; infatti anche la giovane promessa serba Sanja Malagurski è stata convocata dal c.t. Terzic. La nuova schiacciatrice biancorossa, appena ventunenne, potrebbe essere una delle grandi rivelazioni di questo Europeo, dopo un'estate che l'ha già vista grande protagonista con la sua nazionale anche nel World Grand Prix, dove la Serbia è arrivata sino alla medaglia di bronzo, superata solo in semifinale dagli Stati Uniti, che si sono poi aggiudicati il trofeo.

ASYSTELLE AGLI EUROPEI



■ **La stella serba** Sanja Malagurski raggiungerà Novara dopo l'Europeo

VOLLEY FEMMINILE

32° TROFEO «MIMMO BELLOMO»

Ricco antipasto di stagione In menù le fantastiche 4

Sfide incrociate Bergamo-Busto e Villa Cortese-Novara

IL QUADRANGOLARE CHE SI SVOLGE A CASTELLANZA
È ORMAI IL CLASSICO DI APERTURA
PER LA STAGIONE NAZIONALE DELLA PALLAVOLO



COACH Marcello Abbondanza, l'allenatore di Villa Cortese

Luca Di Falco
 ■ Castellanza (Varese)

IN QUESTO FINE SETTIMANA il "Palaborsani" sarà la capitale del volley nazionale femminile con lo svolgimento del 32° trofeo "Mimmo Bellomo". Il quadrangolare di volley vedrà ai nastri di partenza MC-Carnaghi Villa Cortese, Foppapedretti Bergamo, Asystel Novara e Yamamay Busto Arsizio. Domani e domenica sotto rete si farà sul serio perché c'è in palio un trofeo che è un degno biglietto di presentazione della massima serie nazionale, ricordando la passione e l'impegno di un allenatore e dirigente come Bellomo. Il tutto grazie alla perfetta organizzazione della Volleyteam Pallavolo Castellanzese, società di B1. L'appuntamento in calendario nel week end è ormai un classico di

apertura per la nuova stagione della pallavolo. Il torneo per gli addetti ai lavori sarà dunque un banco di prova per le compagini impegnate, in vista dell'avvio dell'attività agonistica previsto per la fine del mese. Gli abbinamenti degli incontri del quadrangolare sono stati già definiti dagli organizzatori. Si parte domani alle 19, con Bergamo-Busto Arsizio; a seguire è invece in programma Vil-

la Cortese-Novara. Domenica invece spazio alle due finali. Alle ore 15.30 si giocherà quella per il terzo-quarto posto; e a seguire la finale per il primo-secondo posto, con le premiazioni a chiudere. Insomma ci sono tutte le premesse per una gustosa anticipazione del prossimo campionato con grandi sfide di alto livello anche se le squadre sono ancora tutte in rodaggio e ben lontane dall'essere al

completo e nel pieno della forma. **DALLE CAMPIONESSE IN CARICA** di Bergamo alle aspiranti sfidanti di Villa Cortese, che tra l'altro giocheranno sul campo di "casa", di Busto e Novara, il novero delle formazioni invitate per quest'edizione del trofeo, raccoglie l'élite del volley femminile nazionale. In finale potrebbe rivdersi la riedizione della scorsa finale scudetto tra Bergamo e Villa

Cortese, se saranno queste due squadre ad accedere al passaggio del turno. Ma i tifosi locali sarebbero ugualmente allettati anche da un derby tra "farfalle" di Busto e biancoblù di Villa Cortese, che però senza diverse giocatrici impegnate con le rispettive nazionali, dovrà fare i conti con un Novara ben determinato a proporsi per un piazzamento sul gradino più alto del podio.

SPORTS

VOLLEY FEMMINILE
 12° TROFEO «MARIO BELLOMO»
Ricco antipasto di stagione
In menù le fantastiche 4
 (Riduzione) Zvereva-Spina e Villa Cortese-Novara

Sorelle Schiavone-Pennella
 contro le famose Williams

PRESTITI VELOCI A TUTTI
BUONI MOTIVI PER CHIAMARCI
SUBITO!
02 2535792

ACQUA

PALLAVOLO A1 FEMMINILE Procede a gonfie vele la campagna abbonamenti per la stagione 2011/2012

Asystel, cresce l'entusiasmo dei tifosi

Cristina Barcellini ringrazia tutti i sostenitori: «Fa piacere vedere tanta passione»

Cristina Barcellini
NOVARA (bfo) Due vittorie, seppur al termine di altrettante

gare amichevoli, hanno aperto nel migliore dei modi la stagione agonistica 2011-2012 dell'Asystel Novara. Le ragazze di coach Caprara hanno infatti vinto, con un doppio 3-1, le partite giocate prima contro il Novy Urengoy poi il Villa Cortese. Un doppio test che è risultato utilissimo a **Gianni Caprara** che, ad eccezione di **Katarina Barun** ancora alle prese con il recupero dall'infortunio al ginocchio e di **Sanja Malagurski** impegnata con la maglia della nazionale serba, ne ha approfittato per dar largo spazio a tutte le altre atlete. Nel frattempo sta proseguendo a gonfie vele la campagna abbonamenti con oltre 200 tessere già sottoscritte dai vecchi abbonati nei primi tre giorni di

vendita. «Fa molto piacere - commenta la giocatrice **Cristina Barcellini** - sapere che i tifosi sono pronti ed in tanti per garantirci lo stesso grande apporto già dimostrato lo scorso campionato. C'è grande attesa e molto ottimismo intorno alla squadra. Da parte nostra non vediamo l'ora di ricominciare per ricambiare tanto affetto». Che campionato si aspetta per quest'anno? «Siamo cariche dopo aver disputato un'ultima buonissima stagione e quest'anno cercheremo di migliorare ancora. I nostri obiettivi? Di sicuro puntiamo ad un posto utile a disputare le coppe europee ed le finali di Coppa Italia. Il tutto senza dimenticare il campionato perché i prossimi playoff vogliamo giocarli anche noi».



AL MEMORIAL MIMMO BELLOMO doppio test: La squadra di Caprara affronterà sabato alle 21

insieme a Novara anche Busto Arsizio, Bergamo e Villa Cortese la Mc-Carnaghi in semifinale. Domenica dalle 15,30 le finali

Nel week end in campo a Castellanza



■ **Ancora ai box** Katarina Barun, il forte opposto dell'Asystel sta recuperando la migliore condizione dopo l'intervento al ginocchio operato a fine stagione

NOVARA

Dopo una settimana di intenso lavoro in palestra, dedicato ancora al lavoro tecnico ed atletico, l'Asystel tornerà in campo nel fine settimana per due nuovi test utili a verificare il grado di condizione della squadra, ma soprattutto per mettere in pratica sul campo quanto fatto nelle lunghe sedute di allenamento in queste settimane.

L'appuntamento per le asystelle è anche prestigioso, in quanto prenderà parte alla trentaduesima edizione del Trofeo "Mimmo Bellomo", organizzato a Castellanza nelle giornate di sabato e domenica, e che vedrà

anche quest'anno la partecipazione di quattro tra le più forti compagini del campionato di serie A1.

Quest'anno ad aggiudicarsi il trofeo dedicato alla memoria del dirigente castellanese scomparso prematuramente nel 1979, saranno la Foppapedretti Bergamo, la Yamamay Busto Arsizio, l'Asystel Novara e la MC-Carnaghi Villa Cortese.

Ed al di là delle assenze che si conteranno un po' in tutte le formazioni, visto l'imminente via del Campionato Europeo, si potrà assistere ad uno spettacolo di buonissimo livello pallavolistico.

I sorteggi hanno deciso che sabato alle 19.00 si terrà la prima partita che vedrà in campo la Foppa-

pedretti Bergamo, vincitrice in carica del campionato 2010/2011, e la Yamamay Busto Arsizio, mentre a seguire intorno alle 21 toccherà all'Asystel Novara affrontare la MC-Carnaghi Villa Cortese, già incontrata e battuta sabato scorso nell'amichevole di Cameri.

Domenica la giornata finale, che inizierà alle 15.30, quando torneranno sotto rete le due squadre sconfitte nelle semifinali per contendersi il terzo e il quarto posto; a seguire verrà disputato il match decisivo che proclamerà la seconda classificata e la vincitrice. Il programma di questa due giorni di sport si concluderà in serata con le premiazioni post partita.

Il biglietto di ingresso costerà 10 euro a giornata, è gratis per gli under 13 e ridotto per gli over 65 e per i ragazzi tra i 13 e i 17 anni.

Inoltre, per chi non volesse perdersi neanche un minuto della manifestazione, c'è la possibilità di fare l'abbonamento

per i due giorni al prezzo di 15 euro.

Per quanto riguarda Novara, Gianni Caprara non potrà contare su Cristina Barcellini, da giovedì in ritiro con la Nazionale, così come su Sanja Malagurski, anche lei convocata per la rassegna continentale.

Ai box resterà anche l'opposto Katarina Barun, ancora alle prese con il lavoro differenziato per recuperare al meglio dall'intervento al ginocchio. Per lei, come annunciato da Caprara, il ritorno in campo avverrà più avanti.

